

Allegato

PAGINA BIANCA

Allegato n.1

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2008	CONSUNTIVO 2007	VARIAZIONI
Rate di pensione complessive:	4.082.209,05	4.555.871,33	-473.662,28
-Iscrizioni ordinarie.....	3.866.301,67	4.337.848,40	-471.546,73
-Facchini e ausiliari del traffico	53.575,48	55.691,02	-2.115,54
-Giocatori di calcio.....	162.331,90	162.331,91	-0,01
meno:			
maggiori trattamenti pens. per rivalutaz. contributi art.69 comma 5, L.388/2000	3.445.706,15	3.879.328,68	-433.622,53
-Iscrizioni ordinarie	3.418.754,24	3.851.490,24	-432.736,00
-Facchini e ausiliari del traffico	26.951,91	27.838,44	-886,53
Rate di pensione a carico del fondo:	636.502,90	676.542,65	-40.039,75
-Iscrizioni ordinarie	447.547,43	486.358,16	-38.810,73
-Facchini e ausiliari del traffico	26.623,57	27.852,58	-1.229,01
-Giocatori di calcio.....	162.331,90	162.331,91	-0,01

PAGINA BIANCA

Appendice

Evoluzione legislativa e normativa

PAGINA BIANCA

La gestione delle Assicurazioni Facoltative è regolata dalla normativa che riguarda:

- l'assicurazione facoltativa di cui al Titolo IV del R.D.L. 4 ottobre 1935, n. 1827;
- l'assicurazione facoltativa dei lavoratori appartenenti alla categoria dei barrocciai, piccoli trasportatori ed ausiliari del traffico, di cui alla tariffa approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 aprile 1957;
- l'assicurazione facoltativa dei giocatori di calcio di cui alla convenzione stipulata il 24 febbraio 1960.

Inoltre, la gestione è stata influenzata dalle disposizioni contenute dalla Legge 23 dicembre 2000, n. 388 aventi decorrenza 1° gennaio 2001.

In particolare, l'art. 69, comma 5 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 ha recepito la sentenza della Corte Costituzionale n. 141/89 che aveva dichiarato l'incostituzionalità dell'art. 29, comma 3° della legge 4 aprile 1952, n. 218 nella parte in cui non aveva previsto un meccanismo di adeguamento dell'importo nominale dei contributi versati nell'assicurazione facoltativa dal giorno della sua entrata in vigore, disponendo che i contributi versati dal 1° gennaio 1952 al 31/12/2000 nell'assicurazione facoltativa di cui al titolo IV del regio decreto legge 4 ottobre 1935, n. 1827, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 aprile 1936, n. 1155, sono rivalutati, per i periodi antecedenti la liquidazione della pensione e secondo l'anno di versamento, in base ai coefficienti utili ai fini della rivalutazione delle retribuzioni pensionabili, di cui all'art. 3 della Legge 29 maggio 1982, n. 297.

Dal 1° gennaio 2001 i contributi versati nell'assicurazione sono rivalutati annualmente con le modalità appena descritte e da tale data decorrono gli aumenti dei relativi trattamenti pensionistici. Nei confronti degli assicurati al 31 dicembre 2000, all'atto della liquidazione della pensione è necessario procedere alla rivalutazione dei contributi versati dal 1° gennaio 1952 fino alla decorrenza della pensione.

In applicazione della norma in esame devono essere rivalutati i contributi versati dal 1° gennaio 1952 nell'assicurazione facoltativa di cui al titolo IV del regio decreto legge 4 ottobre 1935, n. 1827 fino alla decorrenza della pensione. Per tale rivalutazione devono essere utilizzati i coefficienti di rivalutazione delle retribuzioni e dei redditi validi per la liquidazione della quota di pensione relativa alle anzianità contributive acquisite fino al 31 dicembre 1992. La rivalutazione dei contributi deve essere effettuata, in relazione all'anno di riferimento, sulla base dei coefficienti validi per le pensioni con decorrenza nello stesso anno di decorrenza della pensione facoltativa.

La norma ha come destinatari pensionati ed assicurati:

- dell'assicurazione facoltativa comune,
- delle convenzioni stipulate:
 - il 29 ottobre 1935 per l'assicurazione degli artigiani;
 - il 4 agosto 1951 per l'assicurazione dei venditori ambulanti e rivenditori di giornali;
 - il 24 febbraio 1960 per l'assicurazione dei giocatori di calcio professionisti e semi professionisti;
- della tariffa per l'assicurazione dei lavoratori appartenenti alle categorie dei barrocciai, piccoli autotrasportatori e ausiliari del traffico, dei facchini ed ausiliari.

L'onere per la rivalutazione delle pensioni è posto a carico dello Stato tramite trasferimento dei fondi da parte della Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

Il decreto del 20 novembre 2008, emanato dal Ministro dell'Economia e delle finanze di concerto con il Ministro del Lavoro, della salute e delle politiche sociali, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 290 del 12 dicembre 2008, ha confermato nella misura definitiva del 1,7 per cento l'aumento di perequazione automatica per l'anno 2008 già applicato in via previsionale.

Istituto Nazionale della Previdenza Sociale

Fondo per la erogazione dei trattamenti previdenziali vari

Rendiconto dell'anno 2008 .

PAGINA BIANCA

Relazione del Direttore generale

L'Istituto, oltre ai Fondi e alle Gestioni per i quali compila specifici e autonomi bilanci, amministra particolari Fondi per la erogazione di trattamenti previdenziali a determinate categorie di soggetti.

I Fondi di cui trattasi sono:

- il Fondo di previdenza degli ex dipendenti dell'INCIS che eroga, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 30 dicembre 1972, n.1036, il trattamento pensionistico sostitutivo dell'A.G.O. già corrisposto da un apposito fondo esistente in seno al soppresso Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato;
- il Fondo di previdenza degli ex dipendenti dell'I.S.E.S. che eroga, ai sensi del predetto DPR 1036/1972, il trattamento pensionistico integrativo e di quiescenza già corrisposto da un apposito fondo esistente in seno al soppresso Istituto per lo sviluppo dell'edilizia sociale;
- il Fondo di previdenza per il personale di ruolo dell'IACP di Genova, le cui funzioni sono state trasferite all'INPS con D.P.R. 1° aprile 1978, n.274 a seguito della soppressione del fondo esistente in seno al predetto Istituto, che eroga il trattamento pensionistico sostitutivo dell'A.G.O.;
- il Fondo per le pensioni comunali riscattate, che eroga le pensioni liquidate direttamente dai Comuni ad alcuni loro dipendenti. A seguito di apposite convenzioni stipulate con i singoli Comuni, l'Istituto, a suo tempo, si è assunto l'onere di corrispondere le rate di pensione che matureranno a favore dei suddetti dipendenti, contro il versamento da parte dei Comuni stessi del valore capitale corrispondente alle pensioni liquidate;
- il Fondo per l'assegno vitalizio eredità Pace-Basso-Zanin che eroga un vitalizio ad un parroco che provvede a celebrare funzioni religiose nella cappella di una villa facente parte di detta eredità. Trattasi di un onere modale conseguente alla accettazione dell'eredità.

Il rendiconto dell'anno 2008 è stato redatto secondo gli schemi allegati al D.P.R. 27 febbraio 2003, n.97 – Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n.70 – adeguando il sistema contabile amministrativo dell'Istituto ai principi introdotti, tra l'altro, dalla legge 3 aprile 1997, n.94.

Il bilancio della gestione è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, le cui poste sono state riclassificate ed indicate secondo un ordine rigoroso. Inoltre, il Conto Economico è redatto in forma "scalare", e non più a "sezioni contrapposte", in conformità agli schemi dei bilanci delle aziende che seguono la normativa civilistica.

Nella tabella che segue si riportano, in forma aggregata, i dati espressi in migliaia di euro relativi al costo della produzione, proventi e oneri finanziari, rettifiche di valore di attività finanziarie, proventi e oneri straordinari, risultato d'esercizio e disavanzo patrimoniale accertati per il 2008 raffrontati con i corrispondenti dati accertati per il 2007.

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)

	CONSUNTIVO 2008	CONSUNTIVO 2007	VARIAZIONI
AVANZO / DISAVANZO PATRIMONIALE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	-114.020	-107.961	-6.059
COSTO DELLA PRODUZIONE			
COSTI PER ACQUISTO MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI:			
Prestazioni istituzionali			
Spese per prestazioni	-1.242	-1.301	59
Poste correttive e compensative di spese correnti - <i>Recupero prestazioni</i>	91	47	44
Totale delle prestazioni istituzionali	-1.151	-1.254	103
ACCANTONAMENTI AI FONDI PER ONERI:			
Assegnazioni a fondi per copertura pensioni	-2	-21	19
ONERI DIVERSI DI GESTIONE:			
Spese di amministrazione	-38	-24	-14
Totale oneri diversi di gestione	-38	-24	-14
- TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE (B)	-1.191	-1.299	108
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE	-1.191	-1.299	108
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
ALTRI PROVENTI FINANZIARI:			
Redditi e proventi patrimoniali	5	5	0
Canone d'uso netto degli immobili strumentali	(...)	(...)	(...)
Totale altri proventi finanziari	5	5	0
INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI:			
Oneri finanziari	-5.111	-4.780	-331
- TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-5.106	-4.775	-331
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
SVALUTAZIONI ATTIVITA' FINANZIARIE:			
Svalutazione titoli azionari	-3	0	-3
- TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	-3	0	-3
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
PROVENTI STRAORDINARI	0	16	-16
- TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	0	16	-16
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (-B) + (C) + (D) + (E)	-6.300	-6.058	-242
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-2	-1	-1
- RISULTATO D'ESERCIZIO:			
AVANZO / DISAVANZO ECONOMICO	-6.302	-6.059	-243
AVANZO / DISAVANZO PATRIMONIALE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	-120.322	-114.020	-6.302

Costo della produzione

L'importo è di 1,191 mln.

Le spese per prestazioni sono determinate in 1,242 mln, con un decremento di 59 mgl rispetto al consuntivo 2007.

Le poste correttive e compensative di spese correnti, pari a 91 mgl, si riferiscono unicamente ai recuperi di prestazioni effettuati nel corso dell'anno.

Le spese di amministrazione, determinate in 38 mgl, con un aumento di 14 mgl rispetto all'esercizio precedente, comprendono la quota parte delle spese di amministrazione dell'Istituto attribuite in base ai criteri previsti dal Regolamento di contabilità e le spese connesse con la gestione e la vendita degli immobili cartolarizzati.

Proventi e oneri finanziari

Sono pari a 5,106 mln e riguardano principalmente gli interessi passivi per anticipazioni dalle gestioni attive, i quali ammontano a 5,111 mln, con un aumento di 331 mgl rispetto all'esercizio precedente e si suddividono nel modo seguente:

- 3,192 mln per il Fondo per le pensioni agli ex dipendenti dell'INCIS;
- 1,124 mln per il Fondo per le pensioni agli ex dipendenti dell'ISES;
- 795 mgl per il Fondo per le pensioni dell'ex personale dello IACP di Genova.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Ammontano a 3 mgl e sono interamente dovute alla perdita per svalutazione di titoli azionari.

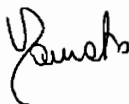
Risultato d'esercizio

Il movimento economico dell'anno evidenzia un costo della produzione di 1,191 mln, cui si aggiungono proventi e oneri finanziari e rettifiche di attività finanziarie, con un conseguente disavanzo di 6,302 mln.

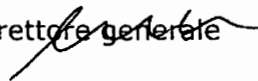
Disavanzo patrimoniale

Alla fine dell'esercizio la consistenza del disavanzo patrimoniale è di 120,322 mln, con un incremento di 6,302 rispetto all'inizio dell'anno.

Il Direttore centrale bilanci
e servizi fiscali



Il Direttore generale



ROMA, 01.06.2009

PAGINA BIANCA